

_Lettera_N_1474

Al cavaliere Pietro Marietti

Torino, 11 ottobre 1870

Car.mo Sig. Cavaliere,

La sua lettera mi ha fatto molto piacere e godo nel Signore che la sua famiglia non abbia finora sofferto. Io continuo a pregare Maria A. affinché li tenga tutti sotto la sua santa ed efficace protezione.

In questo momento non credo opportuna separazione di famiglia poiché vi sarebbe continua inquietudine da ambe le parti. Stia Lì a fare la guardia.

Se per altro facesse una gita in patria può essere tranquillo che nulla le accadrà. Le cose si fanno ognor più gravi, ma sotto alla protezione di M. A. né V.

S. né la sua famiglia hanno motivo di temere alcun male. Non solamente ho celebrato la santa messa, ma dal 15 dello scorso sett. ho disposto che ogni giorno si facesse una speciale preghiera all'altare di M. A. per la sua famiglia, e intendo sia continuata ogni giorno finché Dio nella sua infinita misericordia ci abbia donato tempi migliori.

Se mai potesse darmi delle notizie del S. Padre, del card. Antonelli, Berardi e Consolini, mi farebbe un vero favore.

Ella sa che io l'amo nel Signore e se in qualche cosa posso servirla siamo tutti suoi.

Dio ci benedica tutti, preghi per me che le sono di tutto cuore

Aff. mo amico Sac. G. Bosco